gazzettadimilano.it
www.gazzettadimilano.it
Lettori: 33
Rassegna del 25/07/2020
Notizia del: 25/07/2020
Foglio:1/3

Top news

Camici, Fontana indagato: certo operato della Regione.

By **redazione** - 25 Luglio, 2020 33 0

condividi

Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana risponde alle domande dei giornalisti in piazza Città di Lombardia, Milano, 27 Maggio 2020. ANSA-ARCHIVIO/Matteo Corner

"Da pochi minuti ho appreso con voi di essere stato iscritto nel registro degli indagati. Duole conoscere questo evento, con le sue ripercussioni umane, da fonti di stampa". Lo ha scritto nella tarda serata di ieri su Facebook il governatore **Attilio Fontana**, dopo la notizia dell'indagine a suo carico nella vicenda della fornitura di camici alla Regione da parte della società Dama, gestita da suo cognato Andrea Dini e di cui sua moglie detiene il 10% delle quote. "Sono certo dell'operato della Regione Lombardia che rappresento con responsabilità", ha aggiunto Fontana.

Ci sarebbe un tentato versamento alla Dama spa da un proprio conto in Svizzera, sul quale nel 2015 aveva fatto uno "scudo fiscale" per 5,3 milioni, dietro l'iscrizione nel

- Advertisement -

MILANO PROPERTY
REAL ESTATE in MILAN

emmeitre

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-98724681

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO

gazzettadimilano.it
www.gazzettadimilano.it
Lettori: 33
Rassegna del 25/07/2020
Notizia del: 25/07/2020
Foglio:2/3

registro degli indagati del presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, per il caso dei camici. Il reato ipotizzato, secondo la ricostruzione del Corriere della Sera, è quello di "frode in pubbliche forniture".

Il 19 maggio, quattro giorni dopo una generica intervista di Report, Fontana cercò di fare un bonifico per arginare quello che il quotidiano definisce "il rischio reputazionale" insito nei 75.000 camici e 7.000 set sanitari venduti per 513.000 euro alla Regione il 16 aprile dalla società Dama spa del cognato Andrea Dini e (per il 10%) della moglie Roberta. Secondo la ricostruzione del Corriere, il governatore lombardo tentò di bonificare alla Dama 250.000 euro, cioè gran parte del mancato profitto al quale il cognato sarebbe andato incontro facendo l'unilaterale gesto di tramutare in donazione alla Regione l'iniziale vendita dei 75.000 camici e di rinunciare a farsi pagare dalla Regione i 49.353 camici e 7.000 set già consegnati. La milanese Unione Fiduciaria, incaricata il 19 maggio da Fontana del bonifico, secondo Il Corriere bloccò il pagamento perché in base alla normativa antiriciclaggio non vedeva una causale o una prestazione coerenti con il bonifico, disposto da soggetto "sensibile" come Fontana per l'incarico politico. E così la fiduciaria fece una "Sos-Segnalazione di operazione sospetta" all'Unità di informazione finanziaria di Banca d'Italia, che la girò a guardia di finanza e Procura.

LA VICENDA – Il governatore lombardo **Attilio Fontana** risulta indagato dalla Procura di Milano nell'inchiesta sulla fornitura da mezzo milione di euro di camici e altri dispositivi di protezione da parte della società Dama spa gestita dal cognato Andrea Dini e di cui la moglie del presidente della Lombardia, Roberta Dini, detiene una quota del 10%.

La nuova iscrizione nel registro degli indagati è arrivata nella giornata in cui è stato interrogato **Filippo Bongiovanni**, il dg dimissionario di Aria spa, la centrale acquisti regionale, indagato per turbata libertà nel procedimento di scelta del contraente, assieme allo stesso **Andrea Dini**. Nelle tre ore di faccia a faccia coi pm, Bongiovanni avrebbe fornito la sua versione dei fatti chiarendo che la Regione Lombardia e la sua centrale acquisti nelle fasi più difficili dell'emergenza Covid hanno operato in uno stato "quotidiano" di necessità, in un'emergenza fronteggiata dalle strutture regionali con sforzi ed impegno. L'ormai ex dg ha anche messo a verbale dettagli concreti sugli sforzi fatti, a suo dire, dalle strutture regionali nell'emergenza.

Secondo le indagini quell'affidamento diretto senza gara della fornitura, che risale al 16 aprile, sarebbe avvenuto in conflitto di interessi e l'ordine sarebbe poi stato trasformato in donazione solo il 20 maggio, dopo che la trasmissione Report iniziò ad indagare sulla vicenda. E Dama, comunque, avrebbe voluto guadagnare provando a vendere 25mila camici (dei 75mila totali di cui 50mila donati) anche a fine maggio con un prezzo di 9 euro a camice, invece che 6 euro che era il prezzo proposto ad Aria. Accertamenti erano in corso già da giorni anche su un presunto "ruolo attivo" di Fontana, mentre numerosi testimoni sono stati già sentiti dai pm nelle ultime settimane. E' stato escluso, invece, subito dalle prime analisi un ruolo nella vicenda della moglie del governatore. **Bongiovanni, dal canto suo, avrebbe chiarito che in quella fase di piena pandemia erano state sospese tutte le procedure di verifica sulle forniture, compresa quella sui conflitti di interesse**, e che questo genere di verifiche, tra l'altro, non sarebbero nemmeno spettate a lui.

Qualunque impresa, dunque, che poteva fornire dispositivi di protezione individuale e che si era riconvertita per farlo, veniva in presa in considerazione da Aria. Bongiovanni

SPIDER-FIVE-98724681
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
Telpress
Servizi di Media Monitoring
LINK ALL'ARTICOLO

non avrebbe mai parlato con Fontana del 'caso fornitura', ma, pare, lo avrebbe fatto con altri in Regione. A Bongiovanni è stata data la possibilità di fare dichiarazioni e gli sono state fatte alcune domande affinché desse spiegazioni a determinati passaggi del suo racconto. Non gli è stato nemmeno mostrato il capo di imputazione. Allo stato, gli inquirenti non hanno in programma di ascoltare anche Andrea Dini, mentre probabilmente ci sarà la necessità di ulteriori accertamenti da parte del Nucleo speciale di polizia valutaria della Gdf.

Condividi:

Facebook WhatsApp LinkedIn Twitter E-mail Stampa
Reddit Pocket Telegram Skype

TAGS attilio fontana | attualità milano | camici | milano attualità | news lombardia | news milano | notizie lombardia | notizie milano | procura della repubblica di milano | regione lombardia

condividi

articolo precedente

Menarini, accordo con Radius Health per sviluppo e commercializzazione di nuovo farmaco per trattamento tumore al seno.

prossimo articolo

Rapina a supermarket, bambina di 5 anni ferita da scheggia di proiettile, ferita anche guardia, arrestato rapinatore.

redazione

Articoli collegati | MORE FROM AUTHOR

Top news

Rapina a supermarket, bambina di 5 anni ferita da scheggia di proiettile, ferita anche guardia, arrestato rapinatore.

Top news

Coronavirus, aggiornamento 24 luglio, 0 decessi. Gallera: onda si sta ritirando ma mantenere guardia alta.

Top news

I termoscanner Sunell sono sempre più diffusi.

LEAVE A REPLY

Comment:

ZAINETTI

In offerta!
Zainetto anti furto impermeabi con porta usb per power bank
~~59,00€~~
39,00€
Aggiungi al carrello

In offerta!
Zainetto antifurto + porta usb + powerbank
~~59,00€~~
39,00€
Aggiungi al carrello

In offerta!
Zainetto antifurto + porta usb ricarica cellulare
~~59,00€~~
39,00€
Aggiungi al carrello

In offerta!
Zainetto antifurto + porta usb ricarica smartphor
~~59,00€~~
39,00€
Aggiungi al carrello

POST POPOLARI

L'arte di Armando Fettolini al LaMari da giovedì 21.
7 Marzo, 2019

Trans ucciso in casa a coltellate.
21 Luglio, 2020

Allarme Po, salito di 1 metro nelle

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

SPIDER-FIVE-98724681

Telpress Servizi di Media Monitoring

LINK ALL'ARTICOLO